PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO “PARADISO”

2019 – 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 04/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5524 del 04/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2021 con delibera n. 37

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo “Paradiso” è stato costituito il 1°settembre 2013 nell'ambito della razionalizzazione della rete scolastica. Nasce dall'accorpamento del XVIII Istituto Comprensivo "F. Petrarca" con la Direzione Didattica "Paradiso", dando vita ad un organismo che ha disegnato il profilo di una nuova e più complessa realtà istituzionale.

È composto da quattro plessi:

1. Plesso "Beata Eustochia" - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado (succursale "F. Petrarca");
2. Plesso "Letterio Donato" - scuola dell'Infanzia;
3. Plesso "Pietro Donato" - scuola Primaria e Secondaria di I grado (succursale "F. Petrarca");
4. Plesso "F. Petrarca" - scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Ospita nell'anno scolastico 2021 - 2022 complessivamente n. 959 alunni dai 3 ai 13 anni così

distribuiti:

• 184 alunni di scuola dell'Infanzia;

• 495 alunni di scuola Primaria;

• 280 alunni di scuola Secondaria di I grado.

Il contesto in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo "Paradiso" abbraccia un vasto territorio, fisicamente esteso tra la litoranea e la zona collinare Nord della città di Messina.

La scuola è frequentata da un’utenza eterogenea il cui status socio economico e

culturale è nel complesso medio – alto.

Purtroppo l'attuale situazione socio – economica e le criticità presenti nel mondo del lavoro creano situazioni di disagio sociale, economico e culturale e la fascia di popolazione interessata dal problema è sempre più ampia e variegata.

La presenza su una popolazione di circa 1000 alunni, di un rilevante numero di alunni stranieri, provenienti principalmente dall'Africa e dall'Asia, di alunni disabili e BES, rappresenta un'opportunità di arricchimento e di scambio culturale, che si cerca di attuare attraverso molteplici strategie che puntano al consolidamento dei valori irrinunciabili di solidarietà e accoglienza.

A tal proposito risulta necessaria la presenza di maggiori risorse umane, docenti e mediatori culturali al fine di garantire a tutti gli studenti le migliori opportunità educative e una didattica più innovativa, per aiutarli a superare le eventuali diseguaglianze e per renderli protagonisti del loro processo di crescita culturale e umana.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**MEIC8AE00T**
Indirizzo	**VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA**
Telefono	**090357135**
Email	**MEIC8AE00T@istruzione.it**
Pec	**MEIC8AE00T@pec.istruzione.it**
Sito WEB	**www.icparadisomessina.it**

❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE02Q
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA

❖ PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N? 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

❖ LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA

❖ P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	166

❖ BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE021
Indirizzo	VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Numero Classi	12
Totale Alunni	210

❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE032
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA
Numero Classi	7
Totale Alunni	110

❖ PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM8AE01V
Indirizzo	VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA
Numero Classi	15
Totale Alunni	280

Approfondimento

Negli anni l'Istituto Comprensivo Paradiso ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'istituzione non opera però solo al chiuso delle attività didattiche del proprio Istituto, ma si apre al territorio cogliendo ogni occasione per conoscere le valenze culturali della propria realtà territoriale (Università, siti archeologici, Chiese e musei, ...).

ALLEGATI:

IC Paradiso Organigramma Funzionigramma 21-22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	Biblioteca Innovativa Digitale	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	

	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7

Approfondimento

1. **Scuola dell'Infanzia:** nell'Istituto sono presenti 9 sezioni e in nessuna di esse è presente una LIM o un computer portatile.
2. **Scuola primaria**: solo n. 6 classi sono dotate di LIM , con PC portatile, due delle quali nel plesso “F. Petrarca” e quattro nel plesso “P. Donato”.
3. **Scuola secondaria di I grado**: tutte le classi dei vari plessi sono dotate di LIM o di monitor interattivi.

I laboratori d'informatica presenti nei plessi dovrebbero essere dotati di notebook/laptop di nuova generazione per evitare continui interventi di manutenzione.

È auspicabile un implemento di LIM, monitor interattivi e PC, nella scuola dell'Infanzia e nella scuola Primaria, per una realizzazione dell’offerta formativa adeguata alle esigenze degli alunni "nativi digitali".

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, nell'anno scolastico 2021-22 non si effettuerà il servizio di pre-post scuola,

attivato negli anni precedenti su richiesta delle famiglie.

Relativamente all'attuazione del suddetto servizio, il Medico Competente e il RSPP, per le rispettive competenze, hanno dato parere negativo

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**103**
Personale ATA	**25**

Approfondimento

Elemento caratteristico del personale della scuola è la stabilità dell'organico e l'anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza.
Il tasso di trasferimento a domanda è molto basso: pertanto il turn over avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in quiescenza del personale.
L'articolazione dell'Istituto in quattro sedi, comporta l'assegnazione di alcuni docenti su due sedi (soprattutto per i docenti della scuola secondaria di I grado).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission dell'Istituto è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.
Traguardi
Diffusione capillare di una didattica per competenze, anche tra i diversi ordini di scuola.

Priorità
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.
Traguardi
Sperimentazione di nuovi strumenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni con particolare attenzione alle classi ponte.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare gli esiti.

Traguardi
Applicazione di strategie e metodologie didattiche diversificate e innovative.

Priorità
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.
Traguardi
Ridurre la variabilita' dei punteggi tra le classi dei vari plessi, migliorando i risultati.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.
Traguardi
Diffondere la metodologia di progettazione per competenze innovative e valutandone sul campo l'efficacia e la trasferibilita'.

Priorità
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.
Traguardi
Certificare in modo obiettivo le competenze degli alunni.

Priorità
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.
Traguardi
Ottenere che almeno il 90% degli alunni in uscita raggiunga un livello certificato di competenze superiore alla media.

Risultati A Distanza

Priorità
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado
Traguardi
Mantenere la percentuale positiva degli studenti che seguono il consiglio

orientativo.

Priorità
Approntare idonei strumenti di rilevazione per monitorare le scelte effettuate dagli alunni al termine del percorso di studi.
Traguardi
Monitoraggio dei risultati conseguiti dagli studenti successivi al conseguimento del diploma (orientamento in uscita).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola si propone come luogo accogliente e inclusivo, che garantisce a tutti gli alunni pari opportunità e il successo formativo, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno. I percorsi didattici mirano a promuovere un sapere organico e critico basato sull'acquisizione delle competenze di base e di cittadinanza, attraverso l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione, cooperazione e creatività.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

Il progetto di miglioramento sarà orientato all'implementazione dei percorsi didattico-educativi personalizzati al fine di calibrare l'offerta formativa sulla specificità ed unicità dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni. Tali percorsi consentiranno l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno ed uno sviluppo consapevole delle sue preferenze, tenendo conto degli stili di apprendimento dello studente, faciliteranno il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici. I docenti collaborano per migliorare le competenze degli alunni, soprattutto con l'intento di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare il curricolo per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

"Obiettivo:" Definire criteri comuni e strumenti di valutazione di prodotti - elaborati e di valutazione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare la tempestività della valutazione e la la trasparenza della comunicazione degli esiti degli apprendimenti alle famiglie, attraverso l'uso del registro elettronico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adozione di strategie finalizzate alla promozione di percorsi educativi e di apprendimento personalizzati nel pieno rispetto delle attitudini e potenzialità dell'alunno e tenendo conto delle risorse del territorio e delle esigenze della famiglia.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"Obiettivo:" Monitorare il grado di inclusione (INDEX per l'Inclusione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Armonizzare le strategie didattiche e i criteri di valutazione dei diversi ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Garantire continuita' e raccordo tra i diversi ordini di scuola in un'ottica orientativa.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata per l'iscrizione alla scuola secondaria di 2^ grado

"Obiettivo:" Creare opportunità di incontro e arricchimento fra alunni dei diversi gradi dell'istituto, per facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Definire con chiarezza la missione dell'istituto e condividere le priorità sia all'interno della comunità scolastica che all'esterno, presso le famiglie e il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione permanente del personale scolastico, anche attraverso forme di auto aggiornamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Conoscere e valorizzare le risorse del territorio in un'ottica di integrazione dei servizi e di corresponsabilità educativa (partecipazione a reti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Migliorare gli esiti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]** Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE E COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile
Il Collegio dei Docenti.
Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti e lotta alla dispersione scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti referenti del progetto "Dispersione scolastica" e "Invalsi", docenti di classe.

Risultati Attesi

Maggiore comprensione dei processi di apprendimento e dei risultati ottenuti.

❖ UNA SCUOLA AL PASSO CON I TEMPI

Descrizione Percorso

Utilizzare le competenze chiave europee, presenti nel curricolo d'Istituto, relativamente alle "Competenze digitali" e "Imparare ad imparare", applicandole trasversalmente e con metodologie laboratoriali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere la programmazione e la valutazione con particolare attenzione alle competenze e alle capacità degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Utilizzare, in tutti gli ordini di scuola, uno strumento condiviso per certificare le competenze degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In tutte le classi e i plessi le competenze chiave e di cittadinanza devono essere adeguatamente sviluppate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incentivazione di attivita' laboratoriali e di gruppo; gestione delle attivita' a classi aperte; incremento di aule attrezzate (Lim, Pc..) e laboratori.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Favorire la condivisione delle buone pratiche interne di progettazione anche in verticale di compiti in situazione o di realta'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Formare gruppi di lavoro col fine di pianificare attivita' per fasce di livello e progettare attivita' extracurricolari e di potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Potenziare le competenze di base rispetto alla situazione di partenza. Istituire percorsi di eccellenza.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA E TECNOLOGIE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Adozione della didattica laboratoriale in sostituzione di una didattica trasmissiva. Utilizzo competente degli strumenti digitali nella relazione didattica e nei processi di insegnamento e di apprendimento. Innalzamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INVENTARE, PROGRAMMARE...REALIZZARE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Il Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica e produzione di contenuti digitali. Utilizzo di metodi e didattica laboratoriale. Stimolare il pensiero scientifico.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Paradiso presenta diversi punti di forza, che sono leva dell'innovazione:

- formazione dei Docenti
- innovazione e sperimentazione didattica e attuazione del PNSD
- attuazione della leadership educativa

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attuazione di una leadership che gestisca in modo efficace la complessità dell'Istituto:

- favorendo il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,
- interpretando gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane.
- curando i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Il Dirigente opera attraverso deleghe specifiche ai componenti dello staff elaborando e rendendo pubblico il funzionigramma per agevolare la gestione unitaria dell'Istituto orientata al bene comune. Il funzionigramma è reperibile sul sito dell'Istituto

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Gli insegnanti dell'istituto si impegnano ad attuare "buone pratiche didattiche", ovvero modalità di azione che mirano a:

- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;

- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti.
- Utilizzare la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera;
- attivare percorsi didattici basati sul pensiero computazionale, con il CODING gli alunni sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.

I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nel Piano per la Formazione dei Docenti, vengono definite le attività di formazione in coerenza con le esigenze nazionali, con il PTOF di Istituto, con gli obiettivi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni stabilite nel Piano di Miglioramento (PdM). In tal modo, si conciliano gli obiettivi definiti a livello nazionale con i bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio e si risponde all'esigenza e alle prospettive di crescita professionale del corpo docente. È prevista, inoltre, la possibilità di svolgere attività individuali di formazione - aggiornamento, sia in presenza che on-line, scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

~ COMPETENZE DI SISTEMA:
autonomia didattica e organizzativa;
valutazione e miglioramento;
didattica per competenze e innovazione metodologica.

~ COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

lingue straniere;
competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

- COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA
  integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
  inclusione e Disabilità;
  coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
- COMPETENZE DISCIPLINARI
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI ALUNNI
  lettura e comprensione;
  competenze logico-argomentative;
  competenze matematiche.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
reti di scuole: Osservatorio di area Rete di Ambito VIII

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BEATA EUSTOCHIA	MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA"	MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO	MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO	MEAA8AE04T

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati
d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è
progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,
percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i
conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e

pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
P. DONATO	MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA	MEEE8AE021
PETRARCA	MEEE8AE032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PETRARCA	MEMM8AE01V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio
personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad
affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo
ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), che delineano le competenze essenziali riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, la scuola ha come finalità ultima il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali.

In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola mette al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

VALORI PERSEGUITI:

- Identità
- Solidarietà
- Integrità
- Rispetto della persona e accettazione della diversità (Inclusione)
- Responsabilità
- Disponibilità al dialogo e al confronto

L'Istituzione scolastica mira a garantire il successo formativo di

ogni allievo favorendo (Mission):

- La maturazione e la crescita umana
- Il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza
- L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza
- La possibilità di essere opportunamente orientato per elaborare un progetto di vita
- La sicurezza e il benessere scolastico
- L'acquisizione della consapevolezza di comportamenti responsabili individuali e comunitari

L'Istituto ha come obiettivi prioritari (Vision):

- Successo scolastico
- Garanzia dell'equità degli esiti
- Crescita umana e culturale
- Benessere scolastico.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).

ALLEGATI:

Patto di corresponsabilità.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali
40 Ore Settimanali

P. DONATO MEEE8AE01X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEEE8AE032

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PETRARCA MEMM8AE01V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare l'insegnamento trasversale di educazione civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, prevedendo di effettuare 33 ore annuali per ogni anno di corso.

Dal momento che i temi trattati riguardano tutti i campi d'esperienza, per la scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari, per la scuola primaria, e tutte le materie, per la scuola secondaria di primo grado, si è deliberato di sviluppare gli argomenti trattati, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, seguendo un quadro orario predefinito.

Approfondimento

Attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive

L'orario del personale docente comprende, oltre al servizio di docenza, anche quello relativo alle attività funzionali all'insegnamento e attività aggiuntive facoltative. I docenti sono tenuti a prestare "attività funzionali all'insegnamento" come da contratto e possono svolgere "attività aggiuntive" che siano state deliberate dal Collegio dei Docenti e per le quali abbiano dato la loro disponibilità.

L'orario delle lezioni nell'Istituto è così strutturato:

Scuola dell'Infanzia

4 sez. ad orario ridotto dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00;

5 sez. ad orario normale dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 16:00.

Scuola Primaria

La scuola offre due modelli orari: 27 ore o 40 ore (Tempo Pieno) su 5 giorni settimanali:

- 27 ore, dal lunedì al giovedì dalle 08:15 alle 13:45, il venerdì dalle ore 08:15 alle 13:15;

- 40 ore, dal lunedì al venerdì dalle 08:15 alle 16:15.

Scuola secondaria di I grado

L'orario si articola sempre su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Servizi integrativi presenti sono:

- La mensa, prevista nel tempo pieno, che costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa gestita dal Comune di Messina il quale affida ad una Cooperativa l'organizzazione e la gestione;
- Il servizio di scuolabus .

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento

che non scadendo in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. L' Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale completo si trova in: http://www.icparadisomessina.edu.it/ptof-2019-2022/

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PARADISO 21-22 INTRO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'a.s. 2021-22 è stata realizzata la revisione del curricolo di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni (legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica") e della programmazione didattica al fine di sviluppare: 1. "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). 2. "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). L'orario dedicato all'insegnamento dell'Ed. Civica, come previsto dalla norma, è di n.33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale. Principio cardine è la trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. Fondamentale è infatti la loro interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. I contenuti disciplinari si sviluppano attorno a tre assi portanti: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. 3. CITTADINANZA DIGITALE, la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

ALLEGATO:

IC PARADISO CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA INTRO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, dell' iter educativo- didattico dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PARADISO 21-22 COMPETENZE CHIAVE EUROPEE TRASVERSALI - CONTINUITÀ.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola elabora annualmente dei progetti per l'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c.7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza. Inoltre vengono proposti "Compiti di realtà" con i quali gli alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento del compito, che prevede raccordi disciplinari, gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

ALLEGATO:

PROPOSTA FORMATIVA COMPETENZE TRASVERSALI 21-22.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia

nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PARADISO 21-22 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano l'autonomia didattica (art. 4) e l'autonomia organizzativa (art. 5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

NOME SCUOLA
BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti i plessi di scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Paradiso. L'introduzione dell'educazione civica alla scuola dell'Infanzia, prevista dalla legge, trova una declinazione così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020 «tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo possono concorrere, unitamente e indistintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione, del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.» Educare alla cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise il gioco e le routine che si svolgono giornalmente diventano i mediatori attraverso cui farle interiorizzare ai bambini.
ALLEGATO:
IC PARADISO CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA
BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Tutti i plessi di scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo Paradiso. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica. Il presente curricolo, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.
ALLEGATO:
IC PARADISO CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA
PETRARCA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Scuola Secondaria di primo grado realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. Approfondisce la padronanza delle discipline e lavora per un'organizzazione più articolata delle conoscenze, per giungere a delle competenze più ampie e trasversali che porteranno alla piena realizzazione personale e alla partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.
ALLEGATO:
IC PARADISO CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA I GRADO.PDF

Approfondimento

La programmazione curricolare si arricchisce di una serie di interventi che si rifanno a macroaree interdisciplinari quali:

- inclusione
- orientamento e continuità
- conoscenza delle lingue straniere
- linguaggi espressivi
- sport

Per l'a.s. 2021-22 sono stati aggiornati, secondo quanto dettato dalla normativa vigente, il curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di Educazione Civica nel quale vengono sottolineate la **trasversalità** e la **finalità** di tutte le discipline.

Il Curricolo verticale d'Istituto e il curricolo di Educazione Civica, completi si possono visionare sul sito istituzionale: www.icparadisomessina.edu.it

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento è un importante momento di crescita, di educazione e di azione, finalizzato a rendere lo studente soggetto attivo e responsabile nella scelta del proprio percorso scolastico/formativo e professionale dopo la conclusione del Primo Ciclo di Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto si propone i seguenti obiettivi formativi: - Potenziare la conoscenza di sé. - Conoscere e sviluppare stili cognitivi e processi di apprendimento più proficui al raggiungimento del successo scolastico. - Realizzare una costante azione di didattica orientativa. - Realizzare attività di orientamento informativo (conoscenza del sistema scolastico formativo italiano e della realtà di appartenenza) e formativo (individuazione dei propri interessi, credenze di efficacia, attitudini, capacità, competenze, ...) volte alla scelta del percorso scolastico/professionale dopo il conseguimento del titolo conclusivo del 1° ciclo di istruzione. - Incrementare la capacità di autovalutazione e di auto-orientamento. Competenze attese: miglioramento del rendimento scolastico e corrispondenza tra Consiglio orientativo dato e Istituto superiore scelto.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Atelier Creativo
- ❖ **Aule:** Teatro
  Aula generica

Approfondimento

Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado in occasione

dell'orientamento in uscita parteciperanno a degli incontri programmati, con le Scuole secondarie di II grado, le quali illustreranno l'Offerta Formativa e i diversi indirizzi delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio.

❖ **CONSAPEVOLEZZA ED EDUCAZIONE ALL'ESPRESSIVITÀ**

Attività mirate al potenziamento delle diverse abilità linguistiche, con particolare attenzione alle abilità comunicative, espressive, artistiche, musicali, ecc.; aumentare la competenza linguistica con attività di CLIL e anche attraverso i linguaggi espressivi; ascolto, esplorazione e riproduzione musicale attivo attraverso l'uso del corpo, oggetti di uso comune e strumenti, rappresentazioni grafico-pittoriche; esecuzione e manipolazione di filastrocche, canti e giochi cantati e mimati; drammatizzazione di recite su varie tematiche; mostre; attività motorie; partecipazione a manifestazioni sportive e concorsi artistici per studenti; adesione a progetti di educazione fisica presentate dal Miur o da altri enti.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto intende offrire delle opportunità di approfondimento ed esplorazione della comunicazione e dell'espressione a livello personale e di gruppo. Favorisce la crescita armonica della personalità in tutte le sue componenti: affettiva, motoria e cognitiva in una unione dinamica e originale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziandone le capacità

comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo.

❖ PROGETTO LETTURA - INCONTRO CON L'AUTORE

Il progetto ha la manifesta intenzione di promuovere nei bambini di oggi che saranno i ragazzi di domani, un accrescimento di competenze socio-affettive mediante percorsi trasversalmente integrati al Curricolo scolastico. La lettura di testi della letteratura per l'Infanzia, testi classici, fiabe, favole, fantasy, fumetti, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo Sfondo Integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento. Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi e si porranno un'unica chiara e precisa finalità: educare il bambino e il preadolescente a conoscere, vivere e condividere il proprio mondo emotivo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi formativi e le attività proposte si differenziano fra gli ordini di scuola, ma tutte perseguono il seguente obiettivo: - vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Atelier Creativo
- ❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

- **Aule:** Teatro
  Aula generica

Approfondimento

I libri che quest'anno saranno letti sono:

Scuola dell'Infanzia e classi 1 e 2 Scuola Primaria: Anna Vivarelli, "Un guazzabuglio di bambini", Il battello a vapore, PIEMME Edizioni.

Una maestra trova nella sua nuova classe un gran guazzabuglio e perfino i nomi dei bambini le sembrano troppo difficili da pronunciare, così decide di fare ordine, ma le cose andranno in modo diverso... Un racconto ironico e divertente in cui sono spiegate in modo semplice l'accoglienza e l'accettazione di sé e dell'altro, superando pregiudizi e rigidità.

Classi 4 e 5 Scuola Primaria: Annamaria Piccione - Angelo Orlando Meloni, "G.S.T. Gruppo Speciale Trovamicio. 1 La zecca dell'invidia", Lunaria Edizioni.

L'idea è quella di dare il via ad una serie divertente sulla scia di Geronimo Stilton. Protagonisti un cane ed un gatto e tanti altri animali del quartiere. Una storia in cui gelosia ed invidia appesantiscono l'animo e guidano a comportamenti errati provocando una serie di problemi finché consapevolezza e scelta del bene non porteranno a solidarietà, collaborazione ed amicizia. Le pagine sono arricchite dalle bellissime illustrazioni di Marco Crimi.

Classi 5 Scuola primaria e 1, 2, 3 della Scuola Secondaria di I grado: Sara Rattaro, "I miracoli esistono. Storia di Giorgio Perlasca", Mondadori.

È lo stesso Franco Perlasca nella prefazione a parlare della straordinaria vicenda del padre Giorgio, lo Schindler list italiano che ha salvato 5.200 ungheresi di origine ebraica durante la Shoah. Nel racconto c'è anche Alice, una ragazzina al centro di una situazione difficile, testimone di una storia di bullismo, che si rifugia da un'amica, una signora che deve rientrare a Budapest perché un gruppo di persone salvate dal Perlasca ha deciso di rintracciarlo. Lei è una di quelle e racconterà ad Alice che cosa significa reagire di fronte alle ingiustizie e alle cattiverie. Due storie che si intrecciano per raccontare la solidarietà, la vicinanza all'altro e il non voltarsi mai dall'altra parte.

❖ LA MUSICA È PRIMARIA

Il progetto, legato alle iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11 e, grazie al supporto di un esperto, vuole offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica sin dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: 1. Conoscenza di sé. 2. Relazione con gli altri. 3. Acquisizione di un autonomo metodo di lavoro. 4. Sviluppo della personalità in tutte le direzioni (cognitivo, affettivo, estetico, psico - motorio). Obiettivi disciplinari: 1. Sviluppare a) la percezione e discriminazione dei parametri del suono; b) tecniche esecutive degli strumenti didattici a percussione; c) capacità di coordinazione uditivo - oculo - manuale. 2. Saper a) eseguire con la voce, per imitazione, brani all'unisono, utilizzando semplici ostinati ritmici; b) codificare e decodificare semplici sequenze ritmiche. 3. Comprendere, rispettare ed eseguire le indicazioni del direttore che gestisce il gruppo. 4. Memorizzare, riconoscere e riprodurre, con la voce e con gli strumenti del laboratorio di musica, semplici melodie nell'ambito ed oltre l'ottava. 5. Manipolare il materiale musicale proposto con apporti creativi personali. 6. Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività in relazione ai diversi parametri sonori. Competenze attese: 1. Maturare la sensibilità musicale; 2 . Sviluppare, attraverso la pratica strumentale atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); 3. Sviluppare lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni in situazioni reali; 3. Saper usare ed apprezzare la voce, gli strumenti e la partecipazione collettiva all'ascolto della musica.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
  Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a diffondere l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarità tra musica, movimento, teatro e arti visive, per migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti.

❖ SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Con tale attività l'Istituto propone una serie di interventi atti a sostenere gli allievi (e in parte anche i genitori e il personale della scuola) nel percorso formativo e in un'ottica del benessere scolastico ed extrascolastico in senso lato.

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi delle attività previste sono i seguenti: - favorire il benessere scolastico in senso lato; - offrire un sostegno psicologico e di aiuto nell'affrontare eventuali problematiche adolescenziali (per studenti e studentesse e loro genitori) durante il periodo di emergenza covid-19.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Le attività si rivolgono a tutti gli alunni dell'Istituto. Gli interventi, si effettueranno IN PRESENZA O A DISTANZA, a seconda dello stato di emergenza previsto e dell'organizzazione didattica della scuola.

❖ PROGETTO LEGALITA': I VOLTI DEL CORAGGIO

Il progetto è finalizzato all'ampliamento dell'Offerta formativa ed è patrocinato dalla Regione Siciliana. Riguarda iniziative direttamente promosse e coerenti con i valori di legalità .

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PON FESR: AZIONE 1 PROGETTO PON FESR: 1) AZIONE 10.7.1 "RIPARTIRE DALLE SCUOLE IN TOTALE SICUREZZA"**

Il progetto riguarda interventi di riqualificazione degli ambienti, a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale, degli immobili che ospitano la attività didattiche e formative.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PON FESR: AZIONE 10.8.1 "LA SCUOLA CHE CAMBIA: UNA DIDATTICA FORMATO TABLET"**

Il progetto riguarda l'acquisto e l' installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PON FSE "S.O.S. DIDATTICA!"**

Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado. Il Progetto, che dovrà essere espletato entro il 30 giugno 2021 è rivolto a n. 25 alunni della scuola secondaria di primo grado. Il presente progetto è finalizzato a contrastare situazioni di disagio delle famiglie, dovute all'emergenza epidemiologica, consentendo di acquistare supporti didattici e l'acquisizione di device da dare in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti che ne siano privi per l'anno scolastico 2020/2021, per

garantire a tutti pari opportunità e il diritto allo studio. L'istituzione scolastica individuerà studenti cui assegnare libri di testo e altri sussidi didattici fra quelli che non godono di analoghe forme di sostegno e le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19. I criteri per l'assegnazione dei sussidi verranno stabiliti con delibera del Consiglio di Istituto. Scheda Finanziaria € 5.882,35

Obiettivi formativi e competenze attese
Prevenzione della dispersione scolatica e innalzare il livello di apprendimento degli alunni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **10.1.1A-FSEPON-SI-2021-355- "UNO SGUARDO SUL FUTURO" - MUSINCANTO**

L'esperienza musicale permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive. Il suddetto progetto è rivolto a N. 20 alunni di Scuola Secondaria di I grado ed ha la durata di 30 ore.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Teatro

❖ **10.1.1A-FSEPON-SI-2021-355 "LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ"**

Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. E' necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi, scevre da stereotipi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing. Il progetto è rivolto a n. 15 alunni di Scuola Secondaria di I grado ed ha la durata di 30 ore.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Aula generica

❖ **10.1.1A-FSEPON-SI-2021-355 "CREANDO E RICICLANDO"**

Un aspetto centrale della pedagogia del tinkering è l'idea di un "projectory" ovvero di "progetto" e "traiettoria". Il percorso laboratoriale si basa su esplorazione e sperimentazione. Facendo uso di vari materiali, gli studenti sono incoraggiati a realizzare progetti attraverso i quali si sviluppano le abilità come la creatività, la comunicazione e lavoro di gruppo, inventando soluzioni e mettendo alla prova le loro creazioni, anche per divertirsi, utilizzando spesso materiali di riciclo, con lo sviluppo delle attività di manipolazione. Il progetto ha la durata di 30 ore ed è rivolto a n. 15 alunni Scuola Secondaria di I grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
- **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 " SCRITTURA CREATIVA - COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE"**

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi. Il progetto della durata di 30 ore è rivolto a n. 20 alunni di Scuola Primaria dei plessi "B. Eustochia" e "P. Donato".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 LET'S GO! - COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n. 20 alunni di Scuola Primaria di tutti i plessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
- **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "SPECIAL FRIENDS - COMPETENZA MULTILINGUISTICA"**

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n. 20 alunni di scuola secondaria di I grado di tutti i Plessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Lingue
- **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "ELEVIAMO A POTENZA - COMPETENZA IN SCIENZE, INGEGNERIA, TECNOLOGIA E MATEMATICA (STEM)"**

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e

i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente. Il progetto della durata di n. 30 ore è rivolto a n. 20 alunni di Scuola Secondaria di I grado di tutti i plessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze
  Atelier Creativo
- **Aule:** Aula generica

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "CODING-AMO - COMPETENZA DIGITALE"**

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n. 15 alunni di Scuola Primaria del Plesso "F. Petrarca".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Atelier Creativo

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "SPORT E MOVIMENTO - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE"**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione

di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n. 20 alunni della Scuola Primaria dei plessi "B. Eustochia" e "P. Donato".

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Palestra

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "MOVIMENTO E BENESSERE - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE"**

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n.20 alunni di Scuola Secondaria di I grado di tutti i plessi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Calcetto
  Palestra

❖ **10.2.2A-FSEPON-SI-2021- 373 "UNA SCUOLA IN CERCA D'AUTORE" - COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per mettere mano al copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione. Progetto della durata di 30 ore rivolto a n. 6 alunni di Scuola Primaria e n. 14 alunni di Scuola Secondaria I grado del plesso F. Petrarca.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Teatro
  Aula generica

❖ **PROGETTO LATINO**

Progetto extracurriculare che mira ad assicurare agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, orientati ad uno studio liceale, l'acquisizione dei primi rudimenti della lingua latina e la scoperta delle origini e dell'evoluzione del ostro patrimonio

linguistico e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Consapevolezza del rapporto tra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia; - Determinazione di un rapporto di continuità didattica tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III della Scuola Secondaria di I grado dei plessi "Beata Eustochia" e "Pietro Donato".

Si svolgerà nel II quadrimestre e avrà la durata di 10 ore suddivise in 5 incontri.

- **ENGLISH MY SECOND LANGUAGE**

Il progetto è nato dall'idea di favorire un arricchimento e approfondimento della lingua inglese per gli alunni delle classi quinte dell'Istituto Comprensivo "Paradiso". In tutti gli argomenti verranno sviluppate le abilità di listening, reading, speaking e writing.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale; -Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazioni corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche; -Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare rivolto agli alunni delle classi quinte motivati a migliorare e potenziare le competenze in L2.

Il progetto avrà la durata di 22 ore e si svolgerà nei mesi di Marzo e Aprile con incontri settimanali di 2 ore.

- **ESPANOL PARA TODOS**

L'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa rilevante per il potenziamento e lo sviluppo di una coscienza multiculturale ed aperta alla tolleranza. Finalità del progetto è quella di vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, video e giochi formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo del progetto è fornire agli alunni una prima conoscenza della lingua spagnola attraverso un primo semplice approccio delle nozioni basilari, favorendo un atteggiamento positivo nel passaggio alla Scuola Secondaria di I grado.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Informatica
- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 5 della Scuola Primaria dell'Istituto, sono previste n. 20 ore di lezione in orario pomeridiano di 2 ore da svolgersi nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio.

Il progetto si svolgerà nel plesso Beata Eustochia, o in altri plessi dell'I.C., per le pari opportunità, secondo le disponibilità espresse dall'utenza e dalla dirigenza.

❖ **PENSIERI, EMOZIONI...PAROLE: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA**

I laboratorio di scrittura creativa si pone come finalità generale quella di promuovere il piacere del leggere e in particolare dello scrivere. La scrittura favorisce l'autoconoscenza, aiuta a costruire l'identità personale, a riconoscere se stesso come individuo e a differenziarsi dagli altri sempre in una dimensione di ascolto e di accettazione del contributo altrui. L'intento di questo progetto risiede nel suscitare nell'uditore l'attenzione e l'interesse verso le parole, conferendo alla parola la sua forza comunicativa, il suo valore evocativo, la sua potenzialità espressiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Facilitare la conoscenza di se stessi per essere consapevoli delle proprie potenzialità;
- Educare alla creatività attraverso l'uso di testi e parole al fine di sviluppare le capacità creative per applicarle ai vari contesti di vita; - Potenziare le capacità di osservazione delle immagini per implementare le abilità descrittive; Favorire l'incremento di abilità logiche e di ragionamento per la progettazione, pianificazione, produzione e stesura di nuovi testi. Al termine del percorso, l'alunno dovrà saper esprimere i propri pensieri quali frutti di un processo creativo e produttivo originale ed autonomo.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di primo grado del plesso "Pietro Donato" e prevede numero 5 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno.

❖ **RECUPERI...AMO: QUANDO IL RECUPERO DIVENTA AMORE PER LA PAROLA**

La finalità del progetto consiste nel promuovere opportuni e calibrati interventi didattici per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, di recuperare le carenze riscontrate nell'acquisizione e nell'interiorizzazione delle abilità linguistiche di base e nello stesso tempo di consolidare e potenziare le conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese
Le attività di recupero e consolidamento saranno finalizzate a: - approfondire e potenziare il codice linguistico; - Promuovere e potenziare la fiducia in se stessi, nella consapevolezza delle proprie potenzialità espressive; -Migliorare le abilità di comprensione ed interpretazione dei testi e di rielaborazione e manipolazione dei contenuti.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante il corso del secondo quadrimestre in orario extracurriculare, gli alunni saranno divisi in gruppi di livello. Sono previste n. 20 ore divise tra due docenti.

Destinatari del progetto sono gli alunni delle classi I e II della Scuola Secondaria di I grado del plesso "Pietro Donato".

❖ **RECUPERIAMO**

Progetto di recupero di Lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere le strategie adeguate per ascoltare, parlare ,leggere e scrivere correttamente; - Conoscere le funzioni della lingua, gli scopi comunicativi e i registri; - Leggere testi letterari e non, esprimendo pareri personali su di essi; - Conoscere le

caratteristiche delle varie tipologie testuali.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado, si svolgerà nel secondo quadrimestre nel plesso "F. Petrarca".

- **PROGETTO BIBLIOTECA**

Il progetto mira a far capire la funzione insostituibile del libro nella formazione della persona e nella creazione della capacità critica, selettiva e costruttiva.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro; -Sviluppare la curiosità verso il libro; - Creare un clima favorevole alla lettura; - Sviluppare attività di ricerca e uso informazioni; - Integrare le conoscenze curriculari per favorire le abilità di studio; - Promuovere le risorse e i servizi della biblioteca scolastica sia per gli alunni che per la comunità;

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Teatro

Approfondimento

Il progetto si realizzerà nel corso dell'anno scolastico, n. 2 ore a settimana, nel plesso "F. Petrarca" e sarà espletato dai docenti interni di lettere.

- **IL LATINO PER TUTTI**

Il progetto mira ad avvicinare i ragazzi ai due mondi: l'antico ed il contemporaneo. Ha finalità storiche, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la civiltà europea, e linguistiche perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici.

Obiettivi formativi e competenze attese
- conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano; - conoscenza della civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura, finalizzata alla ricerca lessicale inerente al tema trattato; - potenziamento dell'analisi logica ed eventuale recupero delle carenze in sinergia col docente di lettere; - conoscenze dei casi latini per apprendere il meccanismo della traduzione; - consolidamento dei prerequisiti della grammatica italiana; - approfondimento dei meccanismi della traduzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, si svolgerà nel II quadrimestre nel plesso "F. Petrarca".

- **PROGETTO DI MATEMATICA**

Il progetto promuove l'operatività nell'insieme N e Q e l'utilizzo di strategie risolutive applicate nei vari contesti.

Obiettivi formativi e competenze attese
- recupero delle abilità relative alle procedure di calcolo aritmetico nell'insieme N e nell'insieme Q; - risoluzione di semplici problemi riguardanti le figure piane.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi I e II della scuola secondaria di I grado dell'Istituto, avrà la durata di n. 20 ore per classe e sarà svolto nel II quadrimestre secondo un calendario ben preciso. Ogni incontro avrà la durata di 2 ore.

- **PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS**

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il Comitato Italiano Paralimpico per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Le classi iscritte al progetto sono tutte le IV e le V dell'Istituto, per queste classi sono previste n. 2 ore di educazione fisica settimanali. Un'ora di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, l'altra ora sarà impartita soltanto dall'insegnante della classe.

- **CIVIL-MENTE /SERVICE LEARNING**

Il progetto, nasce dall'esigenza di dare "un volto nuovo" alla scuola per migliorare il senso di appartenenza e di gestione del bene comune e contemporaneamente offrire al quartiere un servizio di sensibilizzazione sui doveri e il rispetto verso la comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- contribuire in modo attivo e concreto al miglioramento della qualità della vita e del proprio ambiente; - essere capaci di proteggere e preservare il proprio territorio attuando comportamenti di prevenzione e rispetto; - dimostrare di essere cittadini consapevoli e responsabili offrendo il proprio contributo per il bene comune; - formare gli alunni alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civile.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno ed esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno, Informatica
- **Aule:** Magna, Teatro, Aula generica

Approfondimento

Partiamo dalla convinzione che la **cittadinanza** non sia soltanto un contenuto da trasmettere, ma **un'esperienza da vivere**, il *Service Learning* chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali nei confronti della comunità nella quale si trovano a operare, collaborando con le istituzioni e le associazioni locali. In questo modo si crea un circolo virtuoso tra apprendimento (*Learning*) nell'aula e servizio solidale (*Service)* nella comunità.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del plesso "F. Petrarca" e si svolgerà durante tutto l'anno scolastico.

- **IO LEGGO PERCHÈ**

È un progetto nazionale organizzato dall'AIE (Associazione Italiana Editori) con il

sostegno del Ministero per la Cultura e in collaborazione con il Ministero Istruzione. È una grande iniziativa sociale. Le biblioteche scolastiche sono luoghi fondamentali per accendere la passione e rafforzare il piacere della lettura, fin dalla giovane età. Il progetto prevede anche la donazione da parte degli Editori come previsto dal bando del progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese
- creare e potenziare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche attraverso la campagna di donazioni di libri.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata, Biblioteca Innovativa Digitale

Approfondimento

Il progetto si realizza in quattro step:

- Il **gemellaggio** entro il 28 ottobre 2021 con le Librerie del proprio territorio (massimo 5) che avranno aderito a #ioleggoperché e che saranno quelle con cui le scuole collaboreranno per promuovere le donazioni.
- Settimana delle **donazioni** dal 20 al 28 novembre 2021 in cui i donatori potranno recarsi nelle librerie per acquistare e donare libri. I libri potranno essere suggeriti dal Referente del progetto o semplicemente scelto arbitrariamente dal donatore senza limiti di numero, titolo o genere, ma con l'obiettivo di arricchire la biblioteca della Scuola. (Per agevolare le donazioni ed evitare assembramento nei punti vendita sarà possibile anche la modalità di acquisto a distanza).
- **Ritiro dei libri donati dalle librerie gemellate** entro il 14 dicembre 2021 a cura del Referente del progetto.
- **Ritiro dei libri del contributo Editori** presso le librerie gemellate.

❖ **UNA SCUOLA A NOSTRA DIMENSIONE/ SERVICE LEARNING**

Il progetto nasce da un bisogno più volte espresso dagli alunni della Primaria: prendersi cura di un luogo da loro frequentato. In tal senso, riteniamo che sia di vitale importanza promuovere forme di apprendimento longitudinali e stimolanti, indirizzando i nostri allievi verso la necessità di osservare il proprio territorio di appartenenza proprio per imparare a conoscerlo, apprezzarlo e, col tempo, saperlo valorizzare. Nell'ottica, poi, di una scuola aperta e integrata al tessuto sociale, il progetto si pone come obiettivo quello di coinvolgere le diverse fasce di popolazione (anziani, commercianti, giovani) allo scopo di rendere l'Istituto scolastico un vitale punto di riferimento per la promozione di un atteggiamento di rispetto delle tradizioni autoctone legate alla città e di salvaguardia e tutela delle aree ambientali di uso comune che possano configurarsi come piccoli centri di ritrovo e di scambio di cultura ed esperienze di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Aumentare negli allievi il senso di responsabilità, della competenza sociale e della loro autostima; - Migliorare la relazione con gli altri; - Credere nel potenziale che l'altro può dare; - Potenziare la didattica laboratoriale; -Facilitare l'attivazione di scenari innovativi metodologico-didattici; -Contribuire a sviluppare un modello di scuola come comunità educante in intesa con il territorio; - Favorire l'attivazione di percorsi didattici inclusivi.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto, è inserito nel quartiere Annunziata, una zona della città abbastanza dinamica dal punto di vista commerciale e sociale, ma purtroppo,

carente (eccezion fatta della vicinanza al Museo) dal punto di vista della presenza di agenzie formative che possano incentivare nei nostri allievi stimoli conoscitivi volti alla scoperta del territorio o di spazi verdi fruibili dai più giovani .

L'intero quartiere risente, poi, inesorabilmente del degrado ambientale attribuibile allo stato di abbandono in cui versa ormai da decenni il torrente che dà il nome al territorio (il cui letto , fra l'altro, si trova di fronte il nostro plesso) sul quale, per anni sono stati ipotizzati interventi che, ad oggi, risultano del tutto disattesi . Di conseguenza, la condizione di assoluta non curanza finisce per offendere il decoro di un'intera area urbana che è visibilmente cresciuta negli ultimi anni, arricchendosi di un fervido e rilevante polo universitario.

Preso atto delle problematiche che coinvolgono ineluttabilmente il nostro contesto d'azione, noi docenti (avvalendoci delle prospettive didattiche evidenziate dal Service Learning e delle implicazioni sociali su cui tale dimensione educativa si fonda) abbiamo ravvisato la necessità di contribuire a dare un volto nuovo al quartiere, cominciando proprio da una riqualificazione delle aree scolastiche sede del nostro operato.

❖ BIANCOSUONO - LABORATORIO CORALE, LETTURA E ASCOLTO

Il laboratorio corale, di lettura e ascolto, BIANCO§UONO, è una proposta volta a valorizzare le potenzialità espressivo-creative dei ragazzi, attraverso l'uso dei linguaggi non verbali per sviluppare competenze musicali di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni; - Sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre forme musicali; - Sensibilizzare alla conoscenza di repertori, attraverso l'ascolto dei diversi generi e stili musicali; - Stimolare l'osservazione ed incentivare un approccio creativo con il linguaggio sonoro; - Avviare alla conoscenza della musica valutata come particolare linguaggio, considerato sia sotto gli aspetti formali e semantici, sia come fenomeno culturale; - Favorire lo sviluppo potenziale dell' interesse, dell' impegno e di eventuali attitudini in modo da valutare l'opportunità di continuare ed approfondire lo studio della musica come scelta consapevole.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Musica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

I laboratori si svolgeranno nell'ambito del progetto "Alemanna - Storie di Cultura", cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della gioventù e del servizio civile.

JOY OF MOVING

In continuità con le precedenti esperienze progettuali, il Ministero dell'istruzione promuove il progetto "Joy of moving" (JOM), per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria degli istituti scolastici statali e paritari. Il metodo innovativo di Joy of moving, validato scientificamente, centrato su giochi di movimento disegnati per bambini a partire dall'età della scuola dell'infanzia, ha dimostrato di essere efficace per lo sviluppo interconnesso fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale dei bambini, traducendo le evidenze scientifiche in buone prassi replicabili.

Obiettivi formativi e competenze attese
- avvicinare all'attività motoria bambini e famiglie in modo coinvolgente e gioioso, nella convinzione che un'attitudine positiva nei confronti del movimento e dello sport possa rendere i bambini di oggi adulti migliori e più attivi domani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

L'innovazione didattica è attualmente riconosciuta quale dimensione fondamentale per il rilancio del sistema di istruzione e punto di partenza per porre gli alunni al centro della loro esperienza formativa, sono state elaborate nuove formule flessibili ai diversi ambienti di apprendimento. Il metodo, oltre a garantire un approccio "globale" di educazione del corpo attraverso il movimento, supporta l'adattabilità ai diversi contesti e necessità (es. di distanziamento interpersonale e/o di ulteriori misure valutate e adottate dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con le disposizioni sanitarie vigenti e nell'ambito della relativa autonomia) sempre in funzione del diritto al gioco del bambino. Valorizzando la motricità nella costruzione dei saperi, il metodo richiama ad uno "stile di vita a tutto campo" proponendo anche esperienze in ambiente naturale. Ciò, oltre a facilitare il rispetto del distanziamento, amplifica i benefici del gioco motorio nello sviluppo cognitivo e crea ripercussioni emotive, generando un circolo virtuoso tra le competenze acquisite in campo motorio, coordinativo, cognitivo, sociale e quelle legate alla tutela ambientale e alla mobilità sostenibile.

❖ **"PICCOLI EROI A SCUOLA, IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA"**

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
- sviluppare il senso dell'identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. - potenziare abilità, attraverso esperienze ludico-motorie, per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, anche per il corrente anno scolastico promuove il progetto ludico-motorio "Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia".

❖ **STRUMENTI PER LA CITTADINANZA DIGITALE**

Si tratta di percorsi orientati all'integrazione di strumenti tecnologici e applicativi, nella gestione della didattica, per favorire lo sviluppo di modalità collaborative in ambiente cloud, mediante la sperimentazione di ambienti di apprendimento e la condivisione di risorse educative aperte (OER).

Obiettivi formativi e competenze attese
- Approfondire la tematica della cittadinanza digitale, con l'obiettivo, declinato secondo l'ordine e il grado scolastico degli allievi. -illustrare e sviluppare conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Atelier Creativo

Approfondimento

"Strumenti per la Cittadinanza Digitale" è un percorso formativo gratuito rivolto a tutti gli allievi della Scuola Primaria (I e II ciclo) e della Scuola Secondaria (I e II grado), suddiviso in 8 appuntamenti online, uno al mese, da ottobre 2021 a maggio 2022 in orario scolastico. Il percorso è orientato ad approfondire la tematica della cittadinanza digitale, con l'obiettivo, declinato secondo l'ordine e il grado scolastico degli allievi, di illustrare e sviluppare conoscenze in merito ad un utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi e della rete. Si realizzeranno molteplici sperimentazioni pratiche, finalizzate alla costruzione di contenuti in vario formato (immagini, audio, video...), prima di passare alla creazione di risorse digitali differenziate secondo le esigenze scolastiche.

Al progetto hanno aderito n. 15 classi dell'Istituto (n. 4 classi della Scuola Primaria e n. 11 classi della Scuola Secondaria di primo grado)

❖ **CARTOON SCHOOL**

Il Progetto Cartoon School viene promosso dall'Associazione KOETE, rappresentata da Mirko Fabbreschi e dall'Associazione Terremoti di carta, presidente Nancy Antonazzo, e coinvolge tre Istituti Comprensivi di Messina: I. C. San Francesco di Paola, XI Istituto Comprensivo Gravitelli e l'I. C. Paradiso.

Obiettivi formativi e competenze attese
Realizzare una Storyboard, utilizzando una didattica alternativa al fine di portare gli allievi a leggere l'animazione come linguaggio, un linguaggio che loro già usano con i videogiochi, i cartoni animati...

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Gli alunni coinvolti nel progetto saranno 20 per ciascuna Scuola, quindi un massimo di 60. La selezione si dovrebbe attuare secondo due criteri: la valorizzazione, quindi individuazione i più predisposti nelle quattro aree disciplinari (Italiano, Arte, Musica e Tecnologia) e recupero e stimolazione, quindi coinvolgimento di quei ragazzi che possono trarre beneficio dall'occasione di aprirsi e scoprire in sé potenzialità.

La Settimana di lavoro in presenza sarà quella dal 10 al 17 Dicembre.

❖ **NOI MAGAZINE**

Il progetto "Noi Magazine" punta a promuovere stabilmente negli alunni la lettura guidata del quotidiano in classe, con gli insegnanti di riferimento anch'essi sensibilizzati sui contenuti e i valori promossi attraverso il progetto costituendo argomento di attività didattiche, in particolar modo nelle materie letterarie, linguistiche ma anche creative (con elaborati di testo o grafici) in un contesto multidisciplinare.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'attività è finalizzata innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità

alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. nonché sulle modalità di ricerca e esposizione della notizia e produzione del servizio giornalistico attraverso i diversi canali mediatici e le loro caratteristiche organizzative (giornale quotidiano, rivista mensile, televisione, radio, web).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto **"*Noi Magazine*"** si articola lungo tutto l'anno scolastico e viene svolto attraverso *Noi Magazine*, l'inserto settimanale pubblicato all'interno del quotidiano ogni giovedì, con articoli redatti dai giornalisti della testata o con contenuti prodotti direttamente dagli studenti o dai docenti.

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sancisce che la gran parte delle malattie è correlata a errori nei comportamenti e nello stile di vita. Si fa riferimento in particolare ad abitudini alimentari inappropriate, vizio del fumo, sedentarietà, scarsa conoscenza dell'importanza della prevenzione. Alcuni di questi stili vengono acquisiti in età adolescenziale, pertanto scolare, ed è quindi in quest'ambito che vanno attuate strategie atte a modificare certe tendenze. Il rispetto consapevole per sé stessi e per la collettività è un atteggiamento che va alimentato e rafforzato durante le attività scolastiche. Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo attivo nell'utilizzo di stili di vita corretti al fine di tutelare la salute e creare un equilibrato rapporto con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro

conoscenze, abilità e competenze, al termine di percorsi didattici, che vanno a toccare i seguenti temi: · Alimentazione sana · Igiene del corpo · Prevenzione malattie · Affettività e sessualità

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere lo sviluppo di una cultura della salute come bene sociale; - assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e dell'importanza della prevenzione; - riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita; - stimolare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili; - conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - sviluppare le capacità di lettura delle correlazioni tra salute ed alimentazione sostenibile; - stimolare i ragazzi affinché facciano attività fisica; - analizzare in maniera critica i messaggi dei media e sviluppare una resistenza alle pressioni sociali che influenzano i comportamenti individuali; - stimolare la capacità di dare voce alle emozioni in un momento storico così delicato e difficile che ha stravolto le abitudini più consolidate; - capire l'importanza delle regole di prevenzione per combattere il Covid-19. Competenze attese: · acquisire i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; · analizzare in maniera critica i messaggi dei media e sviluppare una resistenza alle pressioni sociali che influenzano i comportamenti individuali; · incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili e consapevoli; · assumere consapevolezza del proprio ruolo nella realizzazione di un progetto di vita.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Lo svolgimento delle attività poggerà sull'interazione scuola, famiglia, territorio.

Da un punto di vista strettamente operativo ogni docente

concorrerà all'educazione alla salute avvalendosi dei supporti didattici più appropriati all'argomento da affrontare e riservando, invece, l'approfondimento di alcune tematiche alla collaborazione di esperti.

Verranno contattati professionisti qualificati che cureranno incontri sull'igiene dentale, sulla corretta alimentazione e sull'educazione all'affettività e sessualità.

Potranno anche essere valutate, in itinere, proposte di ulteriori interventi se in linea con la finalità del progetto o partecipazioni a concorsi sui temi affrontati.

❖ **LEGAL-MENTE**

L'idea di fondo che sta alla base dei percorsi educativi progettati è che la legalità non deve essere considerata semplicemente conoscenza e rispetto formale di regole e leggi ma è anche e soprattutto partecipazione attiva, critica e costruttiva alla vita del proprio territorio. In questa ottica, la scuola può e deve svolgere un ruolo fondamentale nella maturazione negli alunni di un positivo senso di appartenenza al proprio contesto territoriale attraverso la promozione di una approfondita e consapevole conoscenza delle sue risorse e delle sue opportunità e la ricerca di occasioni di reale partecipazione alla sua vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale e locale; • Apprendere i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; • Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui; • Educare alla solidarietà e alla tolleranza, al rispetto di sé e degli altri; • Far apprendere la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità; • Informare i ragazzi/e dei diversi compiti

istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale. • Imparare a valutare con senso critico i vari punti di vista dell'altro evitando la violenza (fisica e psicologica) come forma di soluzione per prevalere sull'altro; • Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato; • Potenziare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare • Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza; • Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri; • Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione; • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica

Approfondimento

Il progetto di educazione alla legalità mira a far crescere, tra gli alunni dell'istituto, la "cultura della legalità" democratica attraverso la progettazione di percorsi mirati alla conoscenza delle regole della convivenza civile e la promozione di esperienze finalizzate alla scoperta e alla sperimentazione dei significati più autentici dell'essere cittadini, soggetti, cioè, titolari di diritti e responsabili di doveri ma anche portatori di conoscenze, esperienze, idee, progetti.

L'educazione alla legalità diventa, quindi, una disciplina trasversale che impegna tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico dell'Istituto finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli e tentare con il proprio contributo di risolverli.

- **STOP AL BULLISMO!**

Prevenire il bullismo, educando i ragazzi al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno. Le condotte aggressive rappresentano un tentativo di affermazione della propria identità, per acquisire un ruolo e lenire le insicurezze personali. Tra le condotte aggressive, il bullismo rappresenta un fenomeno molto diffuso, caratterizzato da atti vessatori, intimidatori e aggressivi rivolti verso i pari. Recentemente è emersa una nuova forma di bullismo definita "cyberbullismo", attraverso la diffusione di materiale via internet con pc o cellulari e incentivato da uno scarso controllo e da una maggiore deresponsabilizzazione offerta dal mezzo.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno all'interno della scuola coinvolta; • Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola; • Promuovere nei ragazzi le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza; • Predisporre un sistema di denuncia per permettere ai ragazzi di segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo; • Intervenire su eventuali casi di bullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Per prevenire e ridurre il bullismo e il cyberbullismo occorre aumentare la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo le abilità sociali tra gli alunni.

- **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'educazione ambientale rappresenta un argomento molto complesso e vario che va dalla conoscenza della natura alla scoperta e valorizzazione delle tradizioni e culture

artistiche e architettoniche, popolari, del nostro Paese. In questi ultimi anni, l'educazione ambientale e i beni culturali hanno avuto una considerazione di rilievo nel nostro territorio. Essi, intesi non soltanto come monumenti, edifici, chiese ma anche ambienti con valore paesaggistico, che devono essere oggetto di attenzione da parte del mondo della scuola. Educare, infatti, alla conoscenza ed alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, assume un valore didattico molto forte e lo studente che segue questo percorso è più libero da pregiudizi e da preconcetti. Il lavoro svolto dagli insegnanti in classe sarà supportato da conversazioni culturali quali momenti essenziali della metodologia della ricerca.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Approfondire la conoscenza del proprio ambiente dal punto di vista naturale, culturale e antropico; • Canalizzare la curiosità, l'osservazione verso l'ambiente circostante; • Consolidare la capacità di raccogliere, confrontare ed elaborare dati; • Sviluppare la presa di coscienza dell'appartenenza al proprio territorio come incontro-relazione tra elemento naturale ed umano • Riconoscere la propria identità antropica e culturale e confrontarla con altre; • Sviluppare la sensibilità ed il rispetto delle realtà natura e culturali presenti nel territorio circostante.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna, Aula generica

Approfondimento

Compatibilmente con la curva epidemiologica del Covid 19, il progetto prevede, inoltre, il servizio degli "apprendisti ciceroni" per le Giornate FAI di Primavera e la proiezione di documentari sulle Lim sul tema e ascolto di brani che stimolino l'interesse per la tutela dell'ambiente e i beni culturali.

- **BUONE PRASSI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI**

In adempimento delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", la cui applicazione rientra tra gli obiettivi della legge 13 luglio 2015, n.107, il

progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'accoglienza scolastica dei ragazzi adottati per garantire a questi alunni benessere sin dalle prime fasi di ingresso in classe e favorire un percorso scolastico adeguato alle proprie specificità.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Fornire supporto e sostegno agli alunni adottati e alle loro famiglie; - Creare all'interno dell'Istituto un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità; -Prevenire negli alunni il disagio derivante da possibili eventi traumatici da loro vissuti; - Individuare modalità di collaborazione tra famiglia e scuola; - Favorire la diffusione di una corretta cultura dell'adozione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività:

incontri con le famiglie prima dell'inserimento scolastico dell'alunno;

se necessari incontri regolari con le famiglie per stabilire obiettivi comuni da raggiungere;

condividere con i colleghi strategie positive;

costruire alleanza con le famiglie e con i punti di riferimento adulti degli alunni;

rivolgere particolare attenzione al clima relazionale di classe, attraverso attività che sensibilizzino gli studenti all'accoglienza, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione.

Nei casi più complessi lavorare in rete con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione. Collaborare e curare il passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola.

❖ **SCUOLA SICURA**

Il progetto si prefigge l'obiettivo di creare una struttura, interna all'Istituto, in grado di configurarsi come anello di collegamento tra la figura del RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) e le altre figure della scuola, variamente impegnate nell'ambito della sicurezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Conoscere le linee guida del DVR di Istituto; • Verificare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori in merito agli aspetti della sicurezza; • Verificare le planimetrie dei vari plessi dell'Istituto, il loro continuo aggiornamento in funzione delle opere edili realizzate e delle nuove uscite di sicurezza eventualmente individuate; • Preparare nuova modulistica in merito alla sicurezza e alla sanificazione degli ambienti scolastici; • Collaborazione con RSPP e RLS; • Pianificare con l'RSPP le prove di evacuazione di Istituto per i diversi plessi; • Diffondere la cultura della sicurezza, mediante l'adesione a iniziative pubbliche riguardanti la sicurezza, la proiezione di film e la creazione della "Settimana della sicurezza", con la preparazione di un Compito di realtà riguardante il tema. Incentivare negli alunni e nei docenti la diffusione di una più radicata e consapevole cultura della sicurezza. Maggiore conoscenza e consapevolezza da parte di tutti gli operatori scolastici, dei contenuti dei documenti della sicurezza, rendendo tutta la comunità scolastica autrice del cambiamento eventuale da apportare alla documentazione esistente; Maggiore collaborazione tra RSPP, RLS e Dirigente. Maggiore efficienza dell'operato dei collaboratori scolastici mediante una programmazione ragionata degli interventi di sanificazione e pulizia.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

Il referente del progetto agirà in accordo con l'RSPP e sotto la supervisione della Dirigenza, avrà cura di conoscere e informarsi sulle

criticità rilevate nei 4 plessi dell'Istituto e comunicare tempestivamente le risultanze di tali sopralluoghi.

Si provvederà ad approntare una nuova e più aggiornata modulistica, in grado di andare incontro alle sopravvenute esigenze sanitarie conseguenti alla pandemia da Sars-covid 2.

❖ **LABORATORI MULTIMEDIALI**

Nell'ottica dell'interdisciplinarietà questo progetto vuole diffondere tra gli alunni un uso ragionato e consapevole delle nuove tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese
-Promuovere negli studenti la padronanza della multimedialità sia come capacità di comprendere e usare i diversi sistemi informatici, sia come adozione di nuovi stili cognitivi nello studio, nell'indagine, nella comunicazione e nella progettazione; - Sviluppare negli studenti l'utilizzo critico e responsabile dei social network e dei media; - Incoraggiare le competenze informatiche, soprattutto in riferimento ad una più approfondita e consapevole delle piattaforme didattiche più comuni nella scuola, affinché possano padroneggiare meglio il pc...prestando l'attenzione adeguata alle insidie della rete. Sapere utilizzare i principali applicativi della piattaforma Google Workspace for education, come Google Moduli, Documenti, Fogli, Presentazioni e Sites, utili per la realizzazione delle tesine di terzo anno.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado e si espleterà nel secondo quadrimestre.

Saranno previsti n° 3 incontri ONLINE (in modalità DAD), per ogni gruppo classe. Ogni classe potrà essere composta da un massimo di 40 alunni. Ogni

incontro avrà una durata di 2 ore.

Si prevede la creazione di 3 classi, per un totale di 9 incontri di 2 ore, per un totale complessivo di 18 ore. Sarà previsto un ulteriore ultimo incontro di verifica/question time sulle tematiche affrontate, sempre della durata di 2 ore.

❖ **PROGETTO DSA E BES**

Il progetto vuole contribuire a creare le condizioni per una reale ed efficace inclusione di tutti gli alunni, nel rispetto della propria individualità, ed esprimere al meglio le proprie potenzialità e sviluppare appieno i propri bisogni formativi.

Obiettivi formativi e competenze attese
Promuovere all'interno della scuola la cultura dell'inclusione. Favorire il successo formativo di tutti gli studenti. Riconoscere e valorizzare la diversità, evitando che si trasformi in discriminazione. Favorire lo star bene a scuola. Promuovere una formazione adeguata e lo sviluppo delle potenzialità degli alunni con DSA e con BES.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica, Atelier Creativo
- ❖ **Biblioteche:** Biblioteca Innovativa Digitale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in più ambiti durante il corso dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **“La fibra a Scuola” Azione #3** L’Istituto comprensivo Paradiso si propone di utilizzare il canone di connettività per l'implementazione della connessione a Internet con fibra ottica in tutti i plessi. • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Paradiso", di ogni ordine e grado, saranno dotate di un apparato utente in fibra ottica all'interno di ogni edificio scolastico per un periodo complessivo di 5 anni. La banda ultra larga è affidata alla società "In house" del Ministero dello sviluppo economico. (Piano Scuola) • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) L'obiettivo di questo PON è di dotare gli edifici scolastici di una infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole. Ciò per consentire la connessione di tutto il personale scolastico, degli studenti e delle studentesse assicurando, altresì, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.
SPAZI E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	• Piano per l’apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

STRUMENTI	ATTIVITÀ

“Labor” Azione #7

L’atelier creativo e i laboratori – classe, per lo sviluppo delle competenze-chiave, per sviluppare in sinergia manualità, creatività, operatività e tecnologie informatiche. In questi spazi trovano posto attività legate allo sviluppo logico e computazionale, alla creazione di manufatti manuali e digitali. Approccio alla robotica educativa per promuovere e sensibilizzare l'attenzione per le STEAM.

Le attività sono documentate sul sito:

http://www.icparadisomessina.it/piano-nazionale-scuola-digitale/

- Ambienti per la didattica digitale integrata

" **DIDATTICA INNOVATIVA" azione # 4**

Adozione della piattaforma GSuite per docenti, studenti, servizi amministrativi, per espletare la Didattica Digitale Integrata intesa come soluzione innovativa. Realizzazione delle classi virtuali per tutti gli ordini di scuola dell'Istituto a supporto della didattica, non solo in situazione di emergenza.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	Realizzazione di Drive condivisi per il deposito di materiali (videolezioni, documenti, presentazioni, ecc.)a disposizione di tutti i docenti. • Ambienti per la didattica digitale integrata **"DIDATTICA SENZA BARRIERE" azione #4** Realizzazione di laboratori digitali "mobili" attrezzati con laptop di nuova generazione idonei all'uso in classe e adottabili per il comodato d'uso gratuito per studenti/docenti che ne avessero necessità. (Realizzazione di "smart class" per le scuole del primo ciclo) • Ambienti per la didattica digitale integrata L'obiettivo è quello di implementare ed estendere la dotazione di base, così da poter incentivare una metodologia educativa innovativa. Con il miglioramento e l'implementazione degli strumenti digitali nella scuola, anche sulla base della mobilità, si offrirà l'opportunità di realizzare "ambienti dedicati" per ogni plesso così da poterne diffondere l'uso integrato a supporto dello studio delle STEM. • Ambienti per la didattica digitale integrata L'obiettivo del PON è di dotare le classi delle scuole del primo e del secondo ciclo di attrezzature "indispensabili" per garantire una trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. Una trasformazione digitale che potrà essere facilitata con l'uso di monitor digitali interattivi touch screen, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica con l'adozione di metodologie innovative e inclusive.

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Il progetto comprende gli obiettivi esplicitati nel PTOF, contribuendo al piano di miglioramento dell'Offerta Formativa che l'Istituto si è dato. In particolare, mira all'evoluzione degli ambienti di apprendimento, alla formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie digitali a sostegno della didattica e del raggiungimento delle competenze trasversali in chiave europea. • Registro elettronico per tutte le scuole primarie **"Registro Digitale Argo" azione #12** Adozione e utilizzo completo del registro elettronico "ARGO" per tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto con visibilità alle famiglie.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **"Coding 4 all" Azione #17** Permettere ad ogni studente della scuola Primaria di svolgere, almeno, un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale promuovendo, sin dalla progettazione didattica, l'utilizzo di esperienze unplugged e/o online finalizzate.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Quindi, partecipazione attiva della scuola Primaria ad eventi nazionali ed europei, quali, la "Settimana del Codice – Code Week Europa" che si svolge ad ottobre e all' "Ora del codice" che si svolge a dicembre, proponendo attività di: Coding unplugged Coding online – Code.org, Scratch… Robotica educativa Le attività sono documentate sul sito: http://www.icparadisomessina.it/piano-nazionale-scuola-digitale/
CONTENUTI DIGITALI	• Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **"Leggere che passione" Azione #24** L'obiettivo è quello di promuovere la lettura, quale indispensabile pratica educativa e formativa, anche grazie all'utilizzo della rete e degli strumenti digitali. A tal fine si intende ampliare l'offerta e la disponibilità di libri, anche in formato digitale, che possano

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	formare lettori motivati e consapevoli mossi dal desiderio di imparare e apprendere. La realizzazione della biblioteca scolastica digitale consente, a costi sostenibili, lo sviluppo di servizi di accesso a quotidiani e periodici, semplicemente impensabili su carta.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola **"App for Education" Azione #28** L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione organizzano attività di formazione per la presentazione e la promozione di "Buone pratiche" educative. L'obiettivo è di fare acquisire ai Docenti le competenze informatiche necessarie per applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti digitali della Suite di Google, dedicata alla scuola (G Suite for Education): ▯ la gestione di una classe virtuale su una piattaforma; ▯ l'uso scolastico della casella di posta;

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

- la condivisione di materiali didattici;
- la gestione di calendari condivisi;
- l'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo a distanza;
- la comunicazione a distanza attraverso chat e videoconferenze.

- Un animatore digitale in ogni scuola

"Coding, robotica creativa, tinkering" Azione #28

L'Animatore digitale e il Team per l"innovazione progettano un intervento formativo che investe tutta la comunità scolastica nei seguenti ambiti:

- **formazione interna**, rivolta a tutto il personale docente e non docente, organizzata sulla base degli interessi espressi con la somministrazione di un questionario online. Quindi una formazione che potenzia le competenze digitali dei Docenti dell'Istituto nel realizzare percorsi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

didattici capaci di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale e le competenze di problem solving;

- **coinvolgimento della comunità scolastica**, per cui vengono proposte attività dirette agli studenti, e ove possibile, estese al territorio, Genitori e/o altri interessati;
- **creazione di soluzioni innovative**, con l'adozione di pratiche educative innovative come la robotica educativa, la programmazione a blocchi, promozione del pensiero computazionale, flipped classroom.

In particolare le tematiche riguarderanno:

- Coding unplugged con pixel Art, Cody Roby, crittografia...
- Coding con le attività proposte da "Programma il futuro" e "Code.org"...
- Coding con Scratch.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ

Robotica creativa.
Tinkering.
Creazione di uno sportello per assistenza digitale: "Digital Corner".

- Un galleria per la raccolta di pratiche

“La condivisione è... innovazione” Azione #31

Creare una galleria per la raccolta di pratiche, rivolte ai Docenti, prevede la costruzione di un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe, che possa essere utile a tutti i Docenti della scuola. Lavorare con il digitale, preparare una lezione con il supporto delle ICT, necessita di molto tempo ed impegno, pertanto è quindi importante creare un clima di condivisione, affinché i materiali prodotti possano essere spendibili nel tempo e da tutti.

- Un animatore digitale in ogni scuola

28 TRAINING SU DIDATTICA INNOVATIVA

Formazione online sull’uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.

Le attività formative saranno incentrate sulle seguenti priorità: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell’istituzione scolastica:

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Registro Elettronico Argo e GSuite for Education; 2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BEATA EUSTOCHIA - MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" - MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO - MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO - MEAA8AE04T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La Scuola dell'Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei

comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

ALLEGATI: IC Paradiso griglie di valutazione scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono :
- rispettare le regole di convivenza;
- rispettare le cose proprie ed altrui;
- partecipare alle attività collettive apportando contributi utili;
- recepire ed accettare le osservazioni dell'adulto;
- accettare i compagni portatori di differenze ed aiutarli.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento dell'Ed. Civica sarà effettuata in itinere adottando come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione dei comportamenti e dei processi di sviluppo e di apprendimento. Tale insegnamento sarà sviluppato nella quotidianità e nelle routine, nell'accoglienza e in tutti i campi d'esperienza. Asse portante sarà la sensibilizzazione dei bambini a concetti di base come:

 la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui

 la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere e il rispetto per l'ambiente naturale che lo circonda.

Le tematiche saranno sviluppate attraverso il gioco e specifiche attività educative e didattiche.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
PETRARCA - MEMM8AE01V

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa ha, inoltre, una funzione

diagnostica, formativa, periodica e orientativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di autovalutazione.

Criteri:

• La valutazione intermedia e finale è affidata al gruppo di docenti di classe delle singole discipline presieduta dal D.S. o da un suo delegato.

• La produzione della didattica quotidiana, esercitazioni in classe, di compiti a casa ecc.. viene espresso dai docenti attraverso un giudizio di tipo descrittivo o espresso in decimi.

• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale sociale dell'alunno viene effettuata dalla comparazione della situazione iniziale e finale dell'alunno stesso.

• La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno disabile va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione di performance.

ALLEGATI: IC Paradiso Rubrica di valutazione scuola Secondaria di 1°.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe viene espresso con un giudizio numerico e terrà conto:

• delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge

• del rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone)

• l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti, per garantire imparzialità e trasparenza, determina i criteri di seguito indicati.

In sede di scrutinio finale il CdC procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

1 - risultati conseguiti nelle diverse discipline;

2- voto conseguito nell'insegnamento dell' educazione civica;

3 - valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri;

4 - Processo e livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi disciplinari e formativi,

considera i seguenti parametri valutativi per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di una o più insufficienze:
1 - possibilità dell'alunno di raggiungere adeguati livelli di apprendimento nell'anno scolastico successivo;
2 - miglioramento conseguito, rilevato dal confronto tra livello globale di partenza e quello finale;
3 - percorso scolastico dell'alunno;
4 - frequenza, partecipazione, impegno nello studio e nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.
I docenti facenti parte del CdC decideno l'ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione a maggioranza e può promuovere l'alunno anche in presenza di carenze; in questo caso la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato valgono gli stessi criteri per l'ammissione classe successiva ma è condizione imprescindibile che l'alunno abbia svolto le prove INVALSI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità a tutti i docenti di classe ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.
Tra i docenti del Consiglio di Classe è individuato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe ed ha il compito di formulare la proposta di voto.
Tale proposta viene fatta dopo aver acquisito dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove formative o sommative, in situazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

ALLEGATI: IC Paradiso Valutazione Educazione Civica Secondaria I grado.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
P. DONATO - MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA - MEEE8AE021
PETRARCA - MEEE8AE032

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa-educativa. E' parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento e si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curricolo sia in riferimento al processo globale di maturazione.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis stabilisce infatti che, "a decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione intermedia e finale terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove di verifica periodiche e sistematiche, orali e scritte sono finalizzate ad accertare:

- il livello di autonomia personale raggiunto;
- l'evoluzione del processo di apprendimento;
- il livello degli apprendimenti disciplinari raggiunto;
- l'acquisizione di competenze;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il modo di relazionarsi;
- le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

Il nuovo impianto valutativo dispone di criteri di valutazione oggettivi e condivisi espressi in quattro livelli definiti ministerialmente:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo

non autonomo, ma con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, per l'Alternativa alla Religione Cattolica e per il comportamento, la valutazione continuerà ad essere espressa mediante un giudizio sintetico ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno DVA va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; per gli alunni DSA e BES la valutazione farà riferimento agli obiettivi enunciati nel PDP.

La valutazione, inoltre, non deve valutare le performance ma dovrà tenere conto dei processi cognitivi attivati dai singoli alunni.

Sul sito istituzionale www.icparadisomessina.edu.it sono consultabili le rubriche di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla normativa vigente.

L'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutino finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto comprensivo Paradiso potenzia la cultura dell'inclusione sostenendo l'apprendimento attraverso il curricolo verticale e sviluppando attenzione educativa che favorisce l'acquisizione di competenze collaborative.

L'inclusione degli studenti diversamente abili, BES, DSA e stranieri è prassi consolidata, attuando strategie ed iniziative, anche con l'utilizzo delle TIC, che in gran parte raggiungono gli obiettivi prefissati. I PDP/BES redatti dai docenti curricolari con il supporto di docenti specialisti vengono aggiornati e verificati in itinere. In presenza di allievi diversamente abili i Consigli si dedicano alla progettazione e alla verifica del PEI. Ogni insegnante nell'ambito della sua disciplina, supportato dall'insegnante di sostegno, prende visione della DF e dei documenti riguardanti l'as precedente per poter mettere in atto strategie metodologiche mirate, necessarie per un'osservazione attenta e per raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione del PEI. L'insegnante di sostegno lavora a stretto contatto con l'allievo diversamente abile, con gli insegnanti di classe e le equipe pedagogiche .Gli alunni stranieri, da poco in Italia, vengono accolti, favorendone l'inserimento e l'integrazione nei gruppi classe .La loro prima alfabetizzazione viene curata dagli insegnanti di classe e ove possibile dai docenti che hanno ore a disposizione o di potenziamento. Il GLI., propone ogni anno il PAI, relazionando sul processo di inclusività in atto nella scuola, in merito agli interventi inclusivi attivati in itinere e presenta una proiezione di miglioramento realizzabile con le risorse interne.

L'esiguo numero di insegnanti di sostegno di ruolo nell'Istituto ,rispetto al numero degli alunni con certificazione e, la conseguente nomina di insegnanti a t. d., su

assegnazione... non riesce a garantire una continuità nel processo formativo e una migliore qualità di intervento, nonostante l'impegno profuso dai suddetti colleghi. Inoltre sono da incrementare gli incontri con le famiglie per mettere in atto strategie comuni d'intervento. Nell'individuazione di nuovi casi si incontra una certa resistenza da parte delle famiglie nel momento in cui, su sollecitazione degli insegnanti, si chiede di procedere presso gli enti preposti per gli accertamenti di rito. Nonostante molti docenti dell'istituto abbiano partecipato a corsi di formazione specifica, non sempre riescono ad attivarsi al meglio e a mettere in atto metodologie che favoriscano e assicurino una didattica inclusiva per la crescente presenza in classe di alunni BES. Bisogna incrementare le attività da realizzare a scuola su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità. Poche le attività di accoglienza per gli alunni stranieri, per la mancanza di fondi e di figure professionali adeguate (mediatori culturali), di conseguenza l'inserimento di quegli alunni che non conoscono l'italiano, nonostante gli enormi sforzi dei docenti è difficoltoso. L'esiguità di ore di disponibilità dei docenti e degli insegnanti di potenziamento nella scuola non permette di attivare degli interventi specifici nei confronti degli alunni BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale Area 5
AEC, assistenti alla comunicazione
Docenti con competenze disciplinari e/o formazione specifica

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati,

nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, Docenti di classe, Docente di sostegno, la famiglia, operatori socio - sanitari.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante, infatti è necessaria una collaborazione condivisa al fine di migliorare e rendere efficace l'azione didattico-educativa della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'alunno diversamente abile si effettua in rapporto agli obiettivi stabiliti nel Piano Educativo Individualizzato, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte ed è espressa in decimi. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi ed è inoltre finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata – mista. La

valutazione globale terrà conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificherà quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto ha attivato i progetti continuità e orientamento. Il progetto continuità si articola in diverse fasi quali: una fase di accoglienza i cui destinatari sono gli alunni "nuovi ingressi" della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, e che prevede momenti di incontro "partecipati", durante i quali gli studenti diventano "spett/attori" in grado di agire e vivere tempi e spazi della nostra Scuola; la seconda fase prevede confronti e attività tra alunni provenienti da cicli differenti di scuole con un approccio "peer to peer". Il progetto orientamento rivolto agli alunni delle classi III della scuola Secondaria di I grado, prevede incontri di conoscenza dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di II grado del territorio, del mondo del lavoro, di educazione alla scelta e presa di coscienza del sé.

❖ **APPROFONDIMENTO**

Il PAI in allegato descrive nel dettaglio le azioni volte a realizzare l'Inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali del nostro Istituto.

ALLEGATI:

IC Paradiso Piano Annuale Inclusione 21 - 22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei Docenti, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid 19, e attenendosi alla normativa vigente, ha predisposto il Piano per la Didattica Digitale Integrata e il relativo Regolamento.

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata ed i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica integrando la didattica digitale,

tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili. Per Didattica digitale integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra, in caso di alunni o gruppi classe posti in isolamento fiduciario, o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. 2) Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. 3) Organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. 4) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi. 5) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 6) Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di I grado. 7) Tenere i rapporti con i genitori degli alunni. 8) Vigilare sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.	2
Funzione strumentale	AREA 1 – Elaborare e gestire il PTOF. Coordinare la stesura del RAV, PDM, Rendicontazione sociale. AREA 2 – Supportare la funzione docente nell'ambito delle TIC. Organizzare le attività di aggiornamento e formazione. Supportare i	4

	docenti nell'uso del Registro elettronico. Curare la documentazione e monitoraggio dati. AREA 3 – Organizzare e coordinare le attività curricolari di miglioramento dell'offerta formativa Organizzare e coordinare le attività di continuità e orientamento. AREA 4 – Coordinare l'organizzazione e la partecipazione ai concorsi. Organizzare/calendarizzare la partecipazione a spettacoli e attività teatrali, attività di cineforum. Raccogliere e organizzare le informazioni sui servizi territoriali.. AREA 5 – Somministrare e curare la tabulazione delle schede di ricognizione DSA degli alunni dei tre e ordini di scuola e predisporre la griglia per la rilevazione dei bisogni educativi speciali. Coordinare la stesura del Piano di Inclusione Scolastica. Predisporre i protocolli di Integrazione degli alunni con BES e DSA e di Accoglienza alunni stranieri. Coordinare la compilazione del Piano Individualizzato. Supportare docenti, alunni, famiglie per far fronte a situazioni di disagio. Collaborare con il Dirigente Scolastico per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. Curare gli aspetti organizzativi e amministrativi relativi alle attività di insegnamento con alunni con alunni DVA. Coordinare i progetti e/o iniziative rivolte agli alunni disabili. Cura la documentazione relativa agli alunni DVA. Per l'anno scolastico 2020-2021 Il Collegio dei Docenti delibera di non attribuire l'incarico alla	

	Funzione Strumentale dell'area n. 4, visto il perdurare dello stato di emergenza e di prevenzione del rischio contagio COVID19, riservandosi di dare l'incarico in un momento successivo al cessare dell'attuale situazione di emergenza.	
Capodipartimento	1) Presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. 2) Valorizzare la progettualità dei docenti. 3) Portare avanti istanze innovative. 4) Mediare eventuali conflitti. – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigentecollabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; 2) valorizza la progettualità dei docenti 3) media eventuali conflitti 4) prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto 5) promuove	5

	l'innovazione.	
Responsabile di plesso	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. 2) Coordinare la programmazione settimanale e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali. 3) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni. 4) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 5) Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane del plesso. 6) Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso.	8
Responsabile di laboratorio	E' compito del responsabile dei laboratori: - stilare un regolamento del laboratorio; - inventariare i materiali; - gestire gli accessi e per la fruizione dei materiali; - segnalare eventuali criticità; - proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.	13
Animatore digitale	1) Affiancare il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2) Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 3) Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nel organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 4) Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	1

Team digitale	1) Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 2) Accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. 3) Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. 4)Creare gruppi di lavoro e coinvolgere di tutto il personale della scuola.	4
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente.	3
NIV	1) Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2) Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3) Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4) Predisporre la Rendicontazione sociale.	4
Referente progetto	1) Programmare l'attività tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. 2)	13

	Curare l'organizzazione interna e mantenere i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. 3) Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. 4) Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. 5) Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni. 6) Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori. 7) Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. 8) Verificare in itinere l'andamento delle attività 9) Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.	
Coordinatore di classe/Team Docenti	1) Coordinare la stesura del piano didattico della classe. 2) Tenersi aggiornato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio; 3) Fare da punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe; 4) Comunicare con la presidenza informando il Dirigente su quanto emerso nei consigli di classe, facendo rapporto su eventuali problematiche emerse. 5) Mantenere il rapporto con la rappresentanza dei genitori, in special modo con i genitori di alunni in difficoltà. 6) Controllare le assenze degli studenti per verificare la loro frequenza e lo svolgimento; 7) Presiedere e coordinare le sedute del CdC in sostituzione del Dirigente Scolastico.	45
Coordinatore attività	1) Partecipazione agli incontri dello Staff	8

didattica	dirigenziale. 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. 3) Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali. 4) Coordinamento progetti di plesso. 5) Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico. 6) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento. 7) Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare. 8) Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente. 9) Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.	
Referente per il bullismo e il cyberbullismo	1) Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. 2) Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare con i gruppi-classe. 3) Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. 4) Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli	1

	di classe della scuola secondaria. 5) Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe. 6) Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. 7) Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo.	
Referenti INVALSI	- Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; - Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni; - Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria); - Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; - - Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff - Interazione con il Dirigente.	1
Referente COVID19	- Comunicazioni al Dipartimento di prevenzione della ASP5 di Messina; - fornire al DpD l'elenco degli alunni/sezione/classe in cui sè verificato un caso confermato, su richiesta del medesimo; - fornire l'elenco degli insegnanti e assistenti che hanno svolto l'attività didattica all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti indicare eventuali	1

	alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti, in caso di richiesti; - informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte da DpD.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	**Attività di potenziamento e recupero.** **Impiegato in attività di:** • **Potenziamento**	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo - contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore amministrativo coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Smistamento, archiviazione e protocollo documenti in ingresso e in uscita.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	Iscrizioni e certificazioni alunni scuola infanzia e primaria registro elettronico; - Pratiche infortuni - Refezione scolastica - Rapporti ASL - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 - Protocollazione assegnazione pratiche Area alunni - Cedole librarie. - Iscrizioni e certificazioni alunni scuola secondaria di primo grado - adempimenti pratiche libri di testo - Esami I ciclo e compilazione Diplomi e tenuta relativo registro. - Spedizione corrispondenza cartacea - Archivio
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione personale tempo determinato: - contratti - assenze istruttoria per verifica punteggio graduatorie personale. - Rilevazione elettronica presenze personale ATA. - Visite fiscali richieste dal DS.
Ufficio del Personale	Gestione del personale a T.I.: mobilità- contratti-assenze - graduatorie interne-mobilità - trattamento quiescenza - ricostruzione carriera - circolari per comunicazioni per scioperi ed assemblea sindacale. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Modulistica da sito scolastico www.icparadisomessina.edu.it Circolari interne ed esterne

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE D'AMBITO XIII DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

❖ RETE SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita da n. 8 scuole dell'ambito XIII e l'istituto capofila è l'I.C. "S. Francesco di Paola". Gli scopi che la rete si prefigge:

1) Formazione del personale della scuola e delle figure sensibili;

2) Costruzione di una banca dati presso le singole istituzioni aderenti;

3) Condivisione di buone prassi.

L'adesione alla rete non comporta alcun costo all'Istituto aderente ad eccezione di quelli che saranno sono sostenuti in quota parte per la formazione su richiesta della scuola aderente alla rete.

❖ **"PRIMAIRE EN FRANÇAIS: VERSO LA SCUOLA SECONDARIA"– 2019/2022**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative • PROCEDURE DI AZIONE INTEGRATA PER PREVENIRE, CONTRASTARE E RIDURRE LA DISPERSIONE

❖ **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

	SCOLASTICA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I soggetti sottoscrittori del protocollo operativo promuovono e sviluppano un'azione integrata e coordinata per la tutela dei minori in obbligo scolastico in condizione di difficoltà e che manifestano stati di disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica. Il protocollo trova le sue ragioni profonde nella comune volontà dei soggetti sottoscrittori di creare le condizioni istituzionali per la realizzazione, nel territorio del Comune di Messina e provincia, di procedure di azione integrata per prevenire, contrastare e ridurre le diverse fenomenologie della dispersione scolastica.

❖ **A.I.E.D.**

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ A.I.E.D.

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo stipulato dall'Istituzione scolastica con il consultorio A.I.E.D. offre un servizio agli alunni e alle famiglie, molto importante, attraverso un punto ascolto, tenuto da personale altamente qualificato.

Inoltre il personale del consultorio tiene delle lezioni sull'educazione all'affettività per gli alunni delle classi 5 della scuola primaria e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

❖ CONVENZIONE CON LA FILARMONICA LAUDAMO ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo principale della suddetta convenzione è quello di far partecipare ai concerti le nuove generazioni e di diffondere al meglio la musica di qualità.

La suddetta convenzione con la Filarmonica Laudamo Onlus darà la possibilità agli

alunni e ai docenti di partecipare a numero 30 concerti.

Il costo sarà di Euro 15,00 per gli alunni e di Euro 35,00 per i docenti .

❖ LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Arti "promuove la partecipazione degli alunni alla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy".

❖ CARTOON LAND

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ CARTOON LAND

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge tre Istituti Comprensivi di Messina:

I. C. San Francesco di Paola, XI Istituto Comprensivo Gravitelli e l'I. C. Paradiso.

❖ UN PASSO AVANTI- CON I BAMBINI/PROGETTO RI-CONNETTERSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Ri-connettersi nasce a fronte della complessità della domanda educativa della popolazione infantile, affetta da differenti livelli di fragilità e, nello specifico, del disturbo dello spettro autistico (ASD) al fine di sviluppare la loro l'inclusione sociale.

Obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare nuove metodologie per l'individuazione dell'insorgenza dell'ASD, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni educative e della comunità educante, ed ampliare, attraverso nuovi strumenti ed attività, il repertorio di competenze socio-emotive, che variano in funzione alla

situazione e al contesto, dei minori con Disturbo dello Spettro Autistico al fine di facilitarne l'inclusione sociale in contesti sempre più ampi e in coerenza con i bisogni reali dei bambini e delle loro famiglie.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE NELL'AMBITO DEL PNSD

Le attività riguardano: utilizzo di software e di App; utilizzo di piattaforme educative online; percorsi didattici sperimentali, Flipped Classroom... tinkering, coding e robotica educativa (competenza digitale e nuovi ambienti per l'apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i Docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito, dalla singola scuola e dagli enti accreditati dal MIUR

❖ FORMAZIONE PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Ai fini degli adempimenti del D. lgs. n.81/2008 alcuni docenti ,dei tre ordini di scuola, saranno impegnati nel Corso di Formazione per addetti al primo soccorso tenuto dal dott. Muraca Giuseppe con degli incontri in presenza per la durata di ore 12

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTO ROM, SINTI, CAMINANTI

Il progetto triennale prevede un lavoro centrato su tre ambiti: la scuola, i contesti abitativi e la rete locale dei servizi. Il ruolo della scuola è quello di promuovere un ambiente più inclusivo e combattere la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti

❖ FORMAZIONE DEI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. 81/08

Corso Informazione- Formazione sulla Sicurezza ai sensi del Dlgs. 81/2008, così come modificato ed integrato dal successivo Dlgs. 106/2009.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • On-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE OBBLIGATORIA RLS

Alla contrattazione collettiva nazionale è demandato l'onere di disciplinare le modalità dell'aggiornamento periodico obbligatorio la cui durata non può essere inferiore alle 4 ore annue per le imprese che occupano da 15 a 50 lavoratori e alle 8 ore annue per le aziende che occupano più di 50 lavoratori come previsto dal comma 11 dell'art. 37 del Testo Unico Sicurezza.

Destinatari	Docente RLS

❖ ADDETTI ANTINCENDIO

La formazione riguarda i lavoratori che andranno a ricoprire la figura incaricata alla prevenzione incendi e gestione delle emergenze.

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E DI APPRENDIMENTO

La formazione verte su alcuni metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ METODOLOGIE INNOVATIVE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La formazione è rivolta ai docenti che intendano acquisire strumenti teorici di conoscenza e metodologie pratiche da utilizzare nel contesto classe per favorire l'inclusione scolastica di tutti gli alunni.

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e

priorità del PNF docenti	competenze di base
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODELLI DI DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Il corso consente di acquisire quelle competenze necessarie per garantire, nella scuola, l'interdisciplinarietà che rappresenta quella metodologia in grado di instaurare un rapporto di interazione tra le discipline ma anche tra settori della stessa disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ MODALITA' E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE, ANCHE REALIZZATE ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI

Visto il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria, previsto dal MIUR, si rende necessario un corso di formazione per agevolare il passaggio al nuovo sistema di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **EDUCARE ALL'ASCOLTO**

Il percorso nasce dalla collaborazione fra AID e Audible, avviata nel 2020, incentrata sul potere della voce e dell'ascolto come mezzo di avvicinamento alla lettura per le persone con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Formazione docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione docenti

❖ **EMERGENZA COVID**

Trattamento dei dati personali - Privacy

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo Paradiso si caratterizza per una costante e frequente partecipazione a corsi di formazione in vari ambiti, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, con il RAV, con il PdM, con il PNSD e con il Piano di Formazione del MIUR; inoltre visto l'interesse manifestato dai Docenti si è scelto di aderire alla rete di Ambito XIII di Messina. Tale attenzione, di tutto il personale docente della scuola, alla propria formazione professionale non è dovuto semplicemente agli obblighi di legge, ma all'esigenza dei docenti di rimanere costantemente aggiornati in un ambiente, come quello della scuola, nel quale si muovono una pluralità di soggetti in continua evoluzione, alla consapevolezza che per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all'agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe perché sono gli insegnanti a fare la qualità della scuola.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRONTO SOCCORSO E PRIMA EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ ASSISTENZA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ MISURE CONTENITIVE E DI PREVENZIONE PER IL RIENTRO A SCUOLA 2020/2021

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PASSWEB**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line

❖ **FORMAZIONE DSGA NEOASSUNTO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Approfondimento

La formazione è una risorsa strategica per il raggiungimento degli obiettivi cui è finalizzata l'organizzazione dei servizi ed è un'opportunità che deve essere fornita a tutto il personale al fine di raggiungere una maggiore efficacia ed efficienza nell'organizzazione.

Oltre a quelli previsti, qualora nel corso dell'anno emergano nuove

esigenze formative verranno esaminati e previsti nuovi corsi per argomenti e problematiche attuali ed innovative.

Le risorse finanziarie occorrenti affluiranno dal bilancio della scuola, anche se alcuni argomenti verranno affrontati con l'autoaggiornamento e l'affiancamento di colleghi già in possesso di specifiche conoscenze.

Si può autorizzare la partecipazione ad iniziative organizzate dalla scuola, dagli Uffici scolastici Regionali e Provinciali, Università, INDIRE, enti ed associazioni professionali.

L'eventuale frequenza di corsi di formazione riconosciute e/o organizzate dalla scuola sarà compensata con ore di recupero e/o compensi a carico del fondo per l'istituzione scolastica.